



CAMERA DI COMMERCIO IN MANTOVA

*Camera di Commercio Industria
Artigianato e Agricoltura di Mantova*

STRUTTURA ECONOMICA DELLA PROVINCIA DI MANTOVA

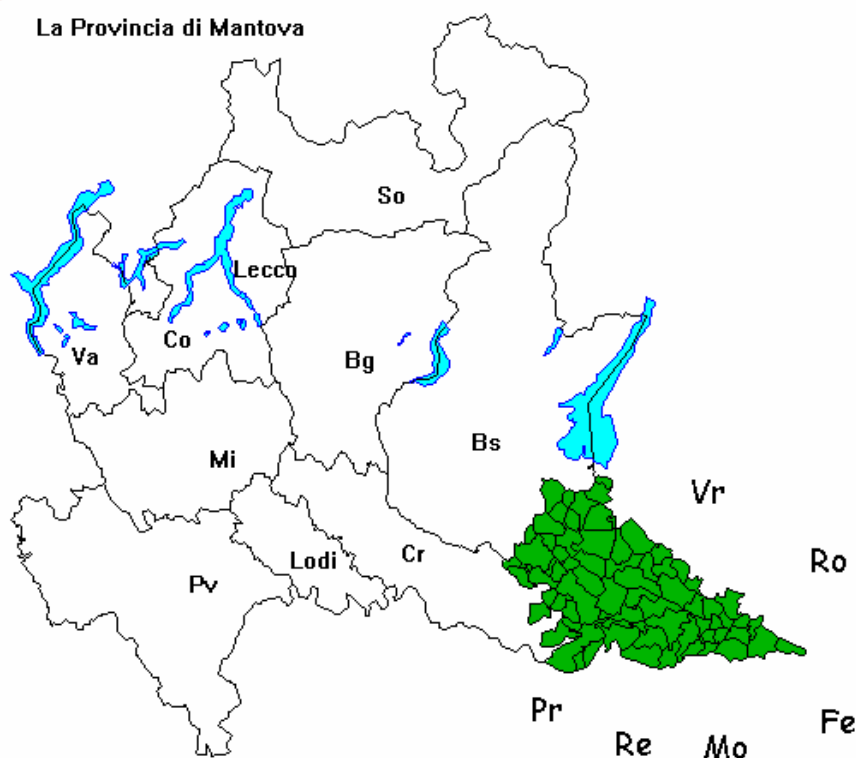
**Servizio Studi e Informazione Statistica Economica
2005**

INDICE

IL TERRITORIO PROVINCIALE.....	2
LA POPOLAZIONE.....	5
ELEMENTI DI COMPETITIVITA' DELLA PROVINCIA DI MANTOVA.....	7
IL SISTEMA ECONOMICO PROVINCIALE	9
LA STRUTTURA PRODUTTIVA.....	11
AGRICOLTURA.....	15
INDUSTRIA MANIFATTURIERA.....	18
ARTIGIANATO.....	23
COMMERCIO E SERVIZI.....	25
FATTURATO DELLE IMPRESE.....	29
OCCUPAZIONE E MERCATO DEL LAVORO	31
COMMERCIO ESTERO.....	33
CREDITO	35
TURISMO	36

IL TERRITORIO PROVINCIALE

La provincia di Mantova è situata nella zona sud-orientale della Lombardia; la sua collocazione risulta strategica poiché si presenta come cerniera di confine con otto province (Brescia e Verona a nord, Rovigo a est, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Parma a sud, Cremona a ovest) e due regioni (Veneto ed Emilia-Romagna).



Il territorio mantovano si estende per 115 km da nord-ovest a sud-est e per 65 km da sud-ovest ad est; copre una superficie di 2.339 kmq, prevalentemente destinata all'utilizzo agricolo, di cui il 92% è costituito da pianura e il restante 8%, nella zona nord della provincia, è costituito dalle colline di Volta Mantovana, Cavriana, Solferino, Castiglione delle Stiviere, Monzambano e Ponti sul Mincio, che rappresentano gli estremi rilievi dell'anfiteatro del Garda.

Il punto più elevato è Solferino, 206 metri sul livello del mare mentre il più basso è Felonica (9 metri) che risulta addirittura la località lombarda con la minima altitudine.

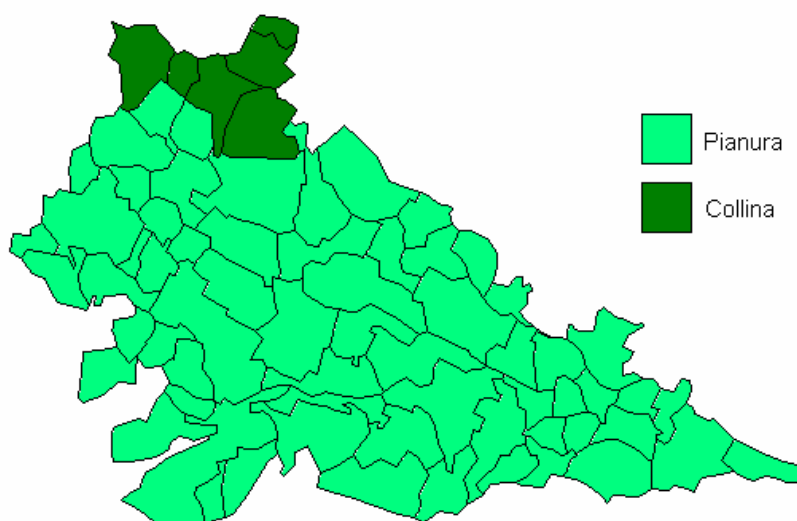
I terreni agrari hanno natura diversa a seconda dell'era geologica di formazione.

Il clima è spiccatamente continentale, presenta infatti forti escursioni termiche. Nelle giornate estive si raggiungono facilmente i 37-38 gradi centigradi, mentre d'inverno le temperature si spingono non di rado al di sotto dello zero e la nebbia è un fenomeno piuttosto frequente; il grado di umidità è infatti elevato e la ventilazione scarsa. La zona collinare, al contrario, gode di un clima più mite grazie all'influenza del bacino del Garda.

Il territorio della provincia presenta un importante sistema idrografico; esso è infatti attraversato dal fiume Po, da ovest ad est per 78 km, e dal Mincio che proviene dal Garda e scorre in modo irregolare fin dopo Goito, dove perde ogni pendenza, andando a formare tre laghi (Superiore, Inferiore e di Mezzo) sulle sponde dei quali si è sviluppata nei secoli la città capoluogo.

L'Oglio, il Chiese, il Secchia e numerosissimi canali di bonifica completano la fitta rete idrica provinciale che oltre ad aver permesso una fiorente agricoltura rappresenta anche una valida ed economica via per il trasporto delle merci in fase di realizzazione.

Provincia di Mantova. Comuni per zona altimetrica



Fonte: ns. elaborazione dati ISTAT

I comuni della provincia di Mantova



LA POPOLAZIONE

La provincia a fine 2003 contava 385.900 abitanti di cui circa il 51% femmine e il 49% maschi.

La densità della popolazione della provincia - 165 abitanti per chilometro quadrato - è nettamente inferiore a quella regionale (388 abitanti per chilometro quadrato) e nazionale (192 abitanti per chilometro quadrato).

La struttura per età della popolazione mantovana evidenzia una leggera preponderanza di ultrasessantacinquenni rispetto alla media nazionale (21,4% contro 19%) a scapito della quota di under quattordici (11,4% contro 13,2%).

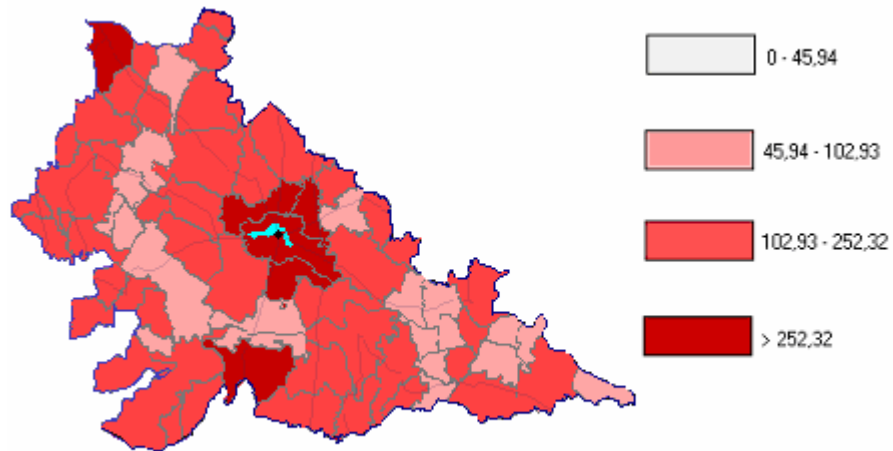
Il comune capoluogo da tempo soffre di un continuo esodo verso i comuni della cintura periferica.

Popolazione e densità demografica al 31/12/2003

	Popolazione residente 2003	Densità abitanti per km²
Mantova	385.900	165
di cui Comune capoluogo	47.820	748
Lombardia	9.246.796	388
Italia	57.888.245	192

Fonte: Istat

Provincia di Mantova. Densità abitativa: abitanti per km² al 31/12/2003



Fonte: Elaborazione Servizio Studi e Informazione Statistica Economica su dati Istat

ELEMENTI DI COMPETITIVITA' DELLA PROVINCIA DI MANTOVA

Oltre alla strategica collocazione geografica, Mantova si caratterizza per una ricchezza di risorse ambientali, culturali e produttive tale da innalzare la competitività del territorio al di sopra dei livelli espressi dalle altre province lombarde, collocandola altresì ai primi posti della graduatoria nazionale delle province italiane.

Tale risultato, oltre che mettere in risalto il vantaggio dell'area in termini di offerta di fattori localizzativi, evidenzia come l'economia locale riesca a conseguire buoni risultati di crescita associando ad un settore agro-alimentare che valorizza al meglio le risorse tipiche, un tessuto di piccole e medie imprese ben strutturato che beneficia della prossimità alle aree a più forte industrializzazione.

Ulteriori punti di forza dell'economia mantovana derivano dalle potenzialità di sviluppo del turismo culturale, favorito dal vasto e prezioso patrimonio artistico provinciale, al quale si aggiunge il turismo gastronomico, vista la presenza di numerosi ristoranti che hanno ricevuto importanti riconoscimenti per l'alta qualità della cucina proposta.

Al fine di valorizzare il territorio mantovano nei suoi molteplici aspetti (economico-culturale-ambientale) la Camera di Commercio, l'Amministrazione Provinciale e i comuni delle aree interessate hanno avviato due importanti progetti di marketing territoriale strategico: uno nell'area nord della provincia, che interessa la zona collinare Morenica Mantovana, e uno nell'area dell'Oltrepo Mantovano.

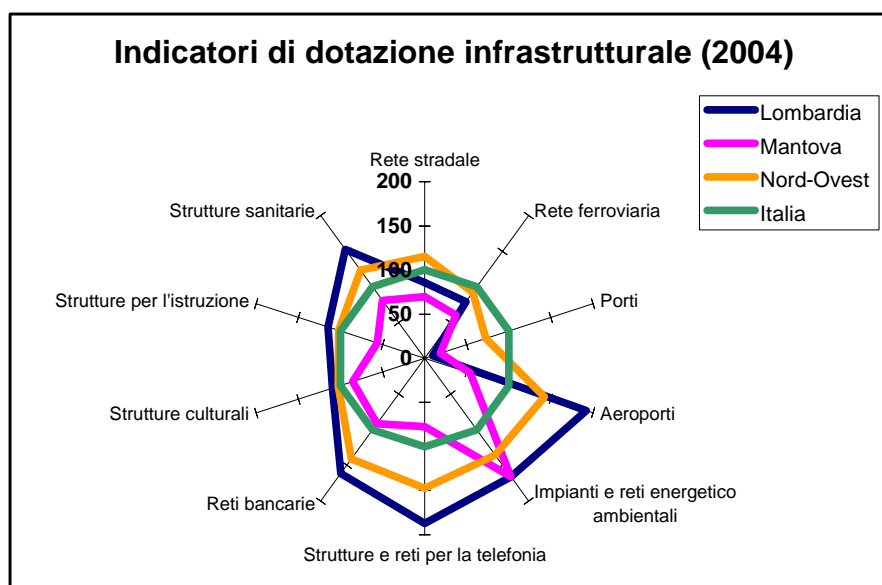
La competitività della provincia di Mantova può contare anche sulla notevole apertura verso i mercati esteri delle imprese virgiliane che garantiscono alla nostra provincia una posizione di spicco sia a livello lombardo che nazionale grazie all'elevata propensione all'esportazione dei propri prodotti.

Alla felice posizione geografica della provincia non corrisponde tuttavia una soddisfacente dotazione infrastrutturale di collegamenti stradali e ferroviari; in questo comparto, infatti, Mantova si attesta su livelli inferiori al dato medio italiano.

La Provincia di Mantova nella graduatoria delle 103 province italiane ANNO 2004

	unità di misura	valore 2004	posizione 2004	posizione 2003	posizione 2002
QUALITA' DELLA VITA			42	27	5
Tenore di vita			14	17	16
ricchezza prodotta (ammontare del valore aggiunto pro-capite a prezzi correnti nel 2003)	euro	25.952,00	7	10	8
risparmi (depositi bancari per abitante al 31.12.2003)	euro	11.235,40	25	22	19
premi del ramo vita per abitante nel 2003	euro	1.391,82	11	7	
importo medio mensile pensioni nel 2003	euro	611,83	43	56	
spesa per abitante per auto, moto, elettrodomestici e mobili nel 2003	euro	1.010,62	51		
canone mensile di locazione per 100 mq in zona pregio nel comune capoluogo nel 2003	euro	917,00	64		
Affari e lavoro			14	10	3
nuove iscrizioni di imprese alla Camera di Commercio in rapporto alle cessazioni (ott.2003-sett.2004)	iscriz.	1,20	57	53	68
imprese attive nella know ledge economy ogni 1.000 abitanti (dati 2004)	imprese	0,36	84		
importo medio dei protesti per abitante in euro (sett. 2003 - ott. 2004)	euro	31,10	21		
ricerca posto di lavoro (% di persone in cerca di lavoro in rapporto alla forza lavoro - media 2003)	%	2,56	7	18	2
percentuale di valore aggiunto derivante dalle esportazioni nel 2003	%	40,96	13	11	
stima tassi di interesse per finanziamenti per cassa a breve (al 31 dicembre 2003)	%	5,18	21	7	
Servizi e ambiente			27	71	64
pagella ecologica (indice sull'ecosistema urbano Legambiente 2004)	indice	60,80	3	5	2
infrastrutture (indice Tagliacarne della dotazione di infrastrutture - 2003)	indice	80,24	63	63	62
bello stabile (divario temperature medie tra mese più caldo e mese più freddo - nov.2003 ott.2004)	C°	20,59	68	77	99
morti di tumore sul totale dei decessi (% 2001)	%	30,74	74	49	57
migrazione ospedaliera (% dimissioni pazienti avvenute in regioni diverse da quella di resid. 2002)	%	15,12	89	86	90
processi arretrati (procedimenti ciclici pendenti ogni 1.000 abitanti a fine dicembre 2003)	processi	25,57	6		
Criminalità			70	37	9
rapine denunciate ogni 100 mila abitanti (2003)	rapine	24,36	41	40	36
furti negli appartamenti (furti denunciati ogni 100 mila abitanti - dato 2003)	furti	278,31	52	25	17
microcriminalità (borseggi e scippi denunciati ogni 100 mila abitanti - dato 2003)	n.	108,06	42	31	24
furti d'auto denunciati ogni 100 mila abitanti - dato 2003	furti	90,96	27	29	21
truffe denunciate all'autorità giudiziaria dalle Forze dell'ordine ogni 100mila abitanti (2003)	truffe	411,76	74		
rapporto tra delitti 2003 e valore atteso in base al trend 1999-2003	indice	150,92	96	64	39
Popolazione			89	72	82
densità demografica (numero di abitanti per chilometro quadrato - dato 2003)	abitanti/km²	165,00	50	50	50
rapporto tra la popolazione di età compresa fra i 15 ed i 29 anni e gli over 65 (2003)	indice	0,77	67		
numero suicidi e tentativi di suicidio ogni 100mila abitanti (2002)	n.	15,21	57	54	
laureati per provincia di residenza ogni mille giovani fra i 19 ed i 25 anni (anno 2002-2003)	laureati	37,06	72		
iscritti all'anagrafe per trasferimento da altre Province ogni 100 cancellazioni (dato 2003)	iscritti	151,19	45	41	27
numero di divorzi e separazioni ogni 10 mila famiglie (dato 2002)	n.	74,71	88	81	67
Tempo libero			56	44	44
associazioni artistiche, culturali e ricreative ogni 100 mila abitanti (settembre 2004)	assoc.	72,56	77	30	35
acquisti in libreria (indice assorbimento libri in % sulla popolazione - agosto 2004)	indice	0,54	59	64	64
passione per i film (biglietti per spettacoli cinematografici acquistati in rapporto agli abitanti - 2003)	n.	1,53	49	50	44
indice dell'offerta enogastronomica di qualità nel 2004	indice	69,58	54	35	
palestre (ogni 100 mila abitanti - settembre 2004)	palestre	8,81	23	26	22
numero ristoranti ogni 100 mila abitanti - settembre 2004	ristoranti	137,34	70	55	58

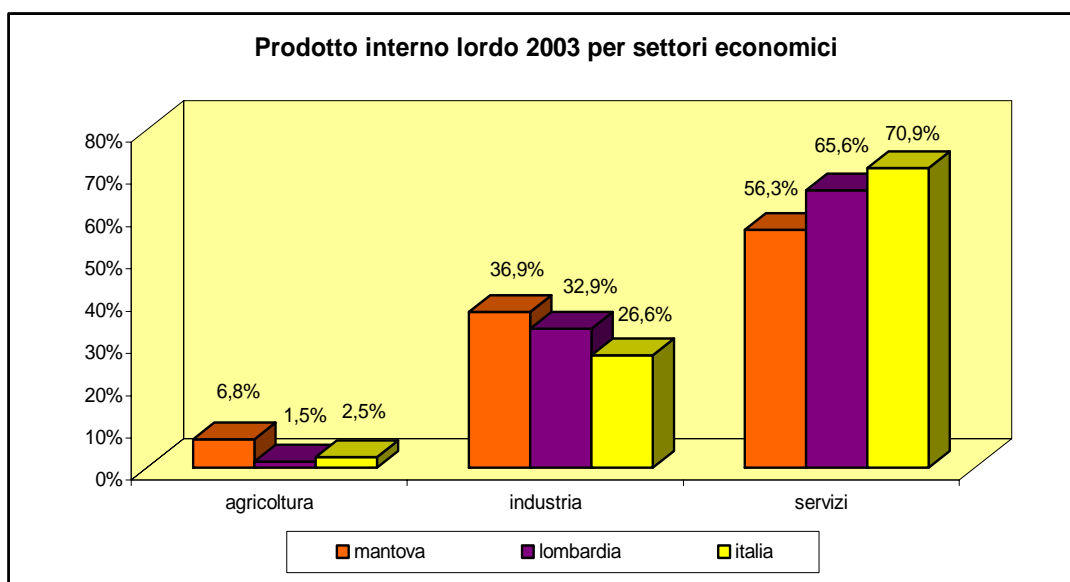
Fonte: dossier 2002, 2003 e 2004 "Il Sole 24 Ore"



IL SISTEMA ECONOMICO PROVINCIALE

Il prodotto interno lordo (PIL) provinciale al 2003 ammonta a oltre 10 miliardi di euro, un valore che vede Mantova al 7° posto nella graduatoria nazionale per PIL pro-capite con un valore di oltre 25.900 euro per abitante.

Alla costituzione del PIL provinciale contribuisce per oltre la metà il terziario (commercio e servizi: 56%); per il 37% il comparto industriale e per il 7% l'agricoltura, un dato, quest'ultimo, che supera di gran lunga il valore regionale e nazionale.



Fonte: Istituto Tagliacarne

Posizionamento province italiane per valore aggiunto pro-capite (Anno 2003)

Posizione	Province	v.a. pro-capite	Posizione	Province	v.a. pro-capite	Posizione	Province	v.a. pro-capite
1°	Milano	30.468	38°	Cremona	22.225	75°	Oristano	15.299
2°	Bolzano	29.016	39°	Padova	22.009	76°	Ragusa	15.201
3°	Bologna	27.487	40°	Ancona	21.351	77°	Campobasso	14.990
4°	Firenze	26.898	41°	Livorno	21.326	78°	Potenza	14.963
5°	Modena	26.777	42°	Lecco	21.244	79°	Siracusa	14.873
6°	Parma	26.181	43°	Vercelli	21.242	80°	Salerno	14.496
7°	Mantova	25.952	44°	Pisa	21.228	81°	Catania	14.389
8°	Roma	25.338	45°	Ferrara	21.227	82°	Bari	14.325
9°	Aosta	24.896	46°	La Spezia	21.166	83°	Messina	14.246
10°	Ravenna	24.228	47°	Asti	21.085	84°	Nuoro	14.152
11°	Cuneo	24.222	48°	Como	20.979	85°	Brindisi	14.138
12°	Trento	24.008	49°	Lodi	20.790	86°	Taranto	14.101
13°	Torino	23.848	50°	Sondrio	20.461	87°	Avellino	14.063
14°	Reggio Emilia	23.727	51°	Macerata	20.415	88°	Reggio Calabria	13.923
15°	Venezia	23.572	52°	Lucca	20.341	89°	Trapani	13.902
16°	Udine	23.507	53°	Arezzo	20.304	90°	Benevento	13.708
17°	Novara	23.490	54°	Verbano-C.-O.	20.215	91°	Caserta	13.504
18°	Forlì	23.390	55°	Rovigo	20.053	92°	Matera	13.472
19°	Rimini	23.363	56°	Pavia	19.981	93°	Catanzaro	13.395
20°	Brescia	23.308	57°	Isernia	19.947	94°	Napoli	12.994
21°	Imperia	23.208	58°	Pistoia	19.894	95°	Vibo Valentia	12.922
22°	Vicenza	23.203	59°	Latina	19.863	96°	Palermo	12.881
23°	Bergamo	23.133	60°	Perugia	19.541	97°	Caltanissetta	12.818
24°	Belluno	23.054	61°	Ascoli Piceno	19.525	98°	Agrigento	12.606
25°	Savona	22.871	62°	Terni	19.401	99°	Foggia	12.240
26°	Trieste	22.860	63°	Grosseto	19.205	100°	Lecce	12.237
27°	Prato	22.838	64°	Pesaro e Urbino	18.728	101°	Cosenza	12.063
28°	Verona	22.789	65°	Massa Carrara	18.228	102°	Enna	11.935
29°	Gorizia	22.771	66°	Frosinone	17.950	103°	Crotone	11.518
30°	Siena	22.687	67°	Pescara	17.371		Italia	20.232
31°	Biella	22.662	68°	Teramo	17.093			
32°	Pordenone	22.650	69°	Chieti	16.973		Nord-Ovest	24.667
33°	Treviso	22.523	70°	Viterbo	16.929		Nord-Est	23.927
34°	Alessandria	22.462	71°	Sassari	16.564		Centro	22.319
35°	Genova	22.367	72°	Rieti	16.429		Mezzogiorno	13.921
36°	Piacenza	22.304	73°	L'Aquila	16.027		Centro Nord	23.749
37°	Varese	22.269	74°	Cagliari	15.364		Mezzogiorno	13.921

Fonte: Istituto Tagliacarne

LA STRUTTURA PRODUTTIVA

Il tessuto economico mantovano al 31/12/2004 è composto da 42.532 imprese iscritte nel Registro imprese camerale, una ogni 9,1 abitanti (popolazione al 31/12/2003).

Nel complesso le unità locali¹ che operano sul territorio virgiliano sono oltre 49.200.

La maggioranza delle aziende mantovane è di piccole dimensioni e la forma giuridica prevalente è quella individuale (61,4% del totale). Circa un terzo delle imprese mantovane (32,5%) è costituito in forma artigiana.

Nel dettaglio il 41,5% delle imprese virgiliane è composta al massimo da un addetto, un valore in linea con quello nazionale (41,9%) e lievemente superiore a quello regionale (35,7%). Solo lo 0,6% delle imprese supera i 40 addetti e ciò accomuna Mantova al valore medio regionale (0,6%) in un contesto nazionale a quota 0,4%.

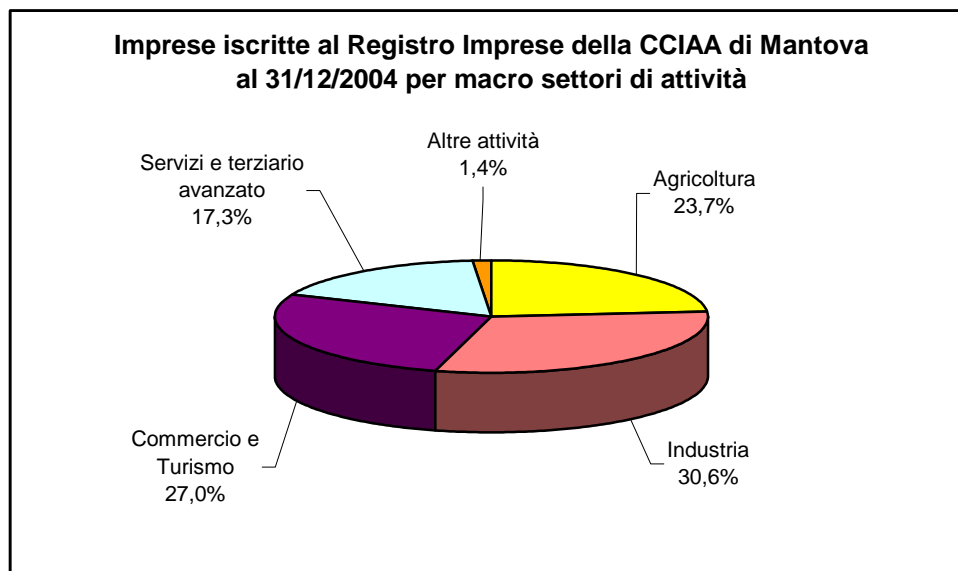
Non mancano comunque a Mantova imprese di grandi dimensioni come quelle del polo chimico insediatosi negli anni sessanta alle porte della città capoluogo e come le importanti industrie metalmeccaniche del basso mantovano, le industrie siderurgiche e quelle del tessile-abbigliamento che contano migliaia di addetti.

Il sistema agro-alimentare-zootecnico ricopre poi un ruolo fondamentale nell'economia della provincia virgiliana e non solo; esso, infatti, avvalendosi di attrezzature e tecnologie all'avanguardia vanta una posizione di prestigio a livello comunitario. In stretto legame con questo settore si è sviluppato l'importante comparto manifatturiero dei macchinari agricoli.

Distinguendo le imprese mantovane per macro-settori notiamo una marcata presenza nel comparto agricolo che impegna il 23,7% delle imprese mantovane a fronte di un'incidenza del 16,4% in Italia e solo del 6,3% in Lombardia. L'industria rappresenta il 30,6% delle imprese virgiliane, un dato in linea con quello regionale (30,2%) e nazionale (25,6%). L'incidenza del commercio e turismo è del 27% (28,1% in

¹ Per unità locali si intendono le sedi di impresa registrate presso il registro Imprese provinciale sommate alle unità produttive presenti sul territorio provinciale.

Lombardia e 31,1% in Italia) mentre i servizi e il terziario avanzato rappresentano il 17,3% (contro un 27,7% lombardo e un 19,8% nazionale).



Fonte: Infocamere - Stock View (2005)

**Imprese iscritte al Registro Imprese (al 31/12/2004)
distinte per macro settori di attività**

	Agricoltura	Industria	Commercio e Turismo	Servizi e terziario avanzato	Altre attività	TOTALE
MANTOVA	10.095	12.995	11.475	7.368	599	42.532
<i>incidenza %</i>	23,7%	30,6%	27,0%	17,3%	1,4%	100,0%
LOMBARDIA	59.412	283.426	263.683	260.056	71.685	938.262
<i>incidenza %</i>	6,3%	30,2%	28,1%	27,7%	7,6%	100,0%
ITALIA	985.154	1.532.998	1.866.935	1.188.214	424.448	5.997.749
<i>incidenza %</i>	16,4%	25,6%	31,1%	19,8%	7,1%	100,0%

Fonte: elaborazioni su dati Stock View (2005)

**Imprese iscritte al registro Imprese al 31.12.2004
distinte per macro settori di attività**

Agricoltura	10.095	23,7%
Industria	12.995	30,6%
Commercio e turismo	11.475	27,0%
Servizi e terziario avanzato	7.368	17,3%
Altre attività	599	1,4%
TOTALE	42.532	100,0%

Fonte: Infocamere Stock View

**Imprese registrate nel Registro Imprese al 31.12.2004
distinte per forma giuridica**

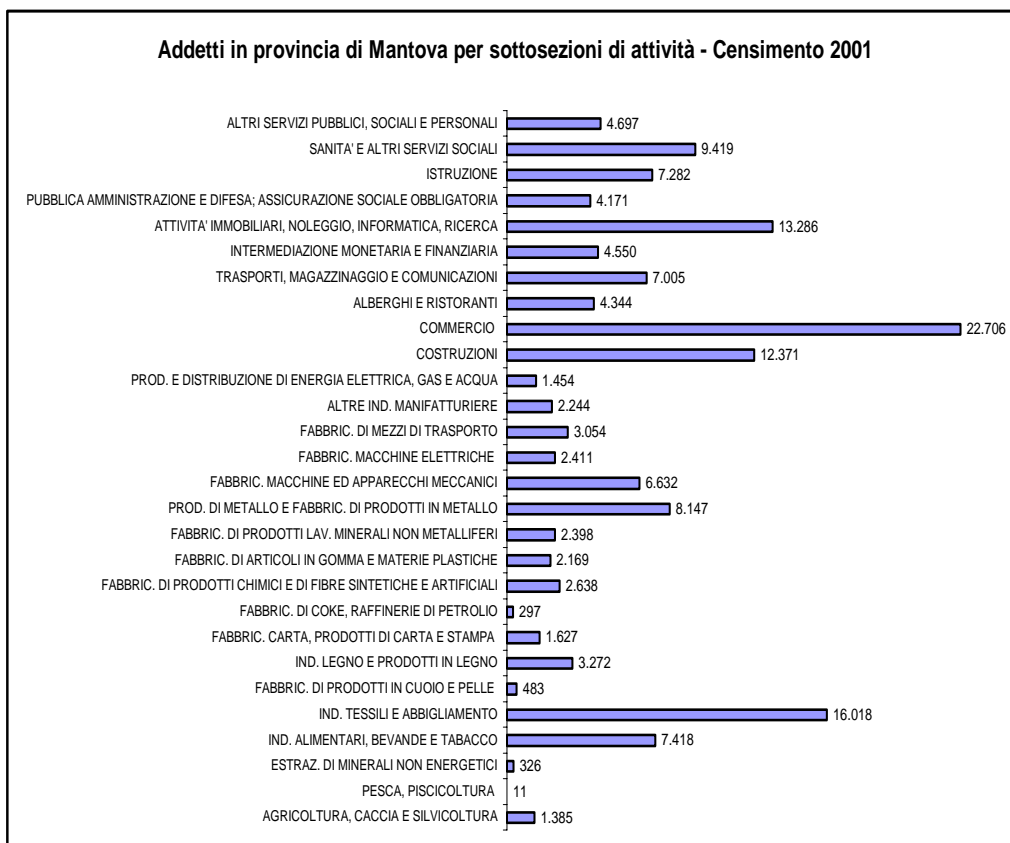
Imprese individuali	26.124	61,4%
Società di persone	10.284	24,2%
Società di capitale	5.340	12,6%
Altre forme	784	1,8%
TOTALE	42.532	100,0%

Fonte: Infocamere Stock View

**Unità Locali iscritte al registro Imprese al 31.12.2004
distinte per macro settori di attività**

Agricoltura	10.513	21,4%
Industria	14.799	30,1%
Commercio e turismo	14.070	28,6%
Servizi e terziario avanzato	8.954	18,2%
Altre attività	876	1,8%
TOTALE	49.212	100,0%

Fonte: Infocamere Stock View



AGRICOLTURA

Il comparto agricolo rappresenta uno dei punti di forza dell'economia mantovana; grazie alle favorevoli condizioni geo-climatiche del territorio.

Testimone del forte sviluppo del settore è il valore della produzione agricola a prezzi base, che nel 2003 è stata di oltre un miliardo di euro, il quarto valore più elevato in Italia (dopo Brescia, Verona e Cuneo) e il secondo in Lombardia (dopo Brescia). La sola provincia di Mantova, infatti, rappresenta il 20% della produzione agricola regionale.

Le aziende, a prevalente conduzione diretto-coltivatrice e con una forte tradizione cooperativistica, sono circa 10.100 con quasi 10.500 unità locali (dati al 31/12/2004) e sono caratterizzate da un'elevatissima produttività per addetto grazie all'alta tecnologia applicata ai processi produttivi.

La zootecnia rappresenta l'attività prevalente come testimonia il consistente patrimonio che, secondo le stime, al 1/12/2004 era composto da oltre 344.000 bovini, più di 1.450.000 suini e oltre 6.700 capi tra equini, ovini, bufalini, caprini, e struzzi.

Il latte prodotto (circa 7 milioni e trecento mila quintali nel 2004) è destinato per circa l'85% alla trasformazione in prodotti lattiero caseari tra cui i formaggi tipici (come il Grana Padano e il Parmigiano Reggiano) e il burro che copre circa il 20% della produzione nazionale.

La produzione di Parmigiano Reggiano registrata nella provincia di Mantova nel 2004 è di 334.472 forme per un totale di 124.120 quintali, in crescita del 7% rispetto al 2003.

La produzione di Grana Padano registrata complessivamente nel consorzio del grana Padano (che comprende, oltre a Mantova, altre 31 province, 14 delle quali con produzione effettiva) è stata di 4.147.000 forme per un totale di 1.500.000 quintali, in crescita dell'1,9% rispetto al 2003.

Spesso annesso ai caseifici sociali o industriali troviamo l'allevamento suinicolo, sempre più a ciclo chiuso grazie al notevole incremento del numero di scrofe. Nel Mantovano viene ingrassato il classico suino pesante (160-180 kg) con una produzione di carne di oltre 2 milioni di quintali (stima 2003) per la maggior parte trasformata in prosciutti ed insaccati.

Dall'allevamento del vitellone e dei vitelli da latte si ottengono carni bianche e rosse.

La superficie agricola è destinata prevalentemente alla coltivazione di cereali come il mais, il frumento, l'orzo, la segale, la soia e l'avena; non mancano le foraggere utilizzate per l'alimentazione del bestiame. La coltura degli ortaggi, sempre più meccanizzata, è in prevalenza di pomodori, cipolle, aglio e barbabietola da zucchero. Si producono inoltre cocomeri, zucche, pesche, mele e kiwi e non mancano coltivazioni pregiate come quella del melone e della pera.

Un discorso a parte merita la coltivazione della vite dalla quale si ottengono vini DOC come il Lambrusco Mantovano (prodotto nella pianura del basso mantovano), il Garda e il Garda Colli Mantovani (prodotti nell'area collinare dell'alto mantovano), tra i quali si annoverano ottimi Pinot, Chardonnay, Merlot, Sauvignon e Cabernet. Nel 2003 la produzione di vini DOC è stata di 5.040.629 litri², dei quali oltre il 57% di Lambrusco Mantovano.

La vitivinicoltura mantovana produce anche vini ad Indicazione Geografica Tipica (IGT) come il Quistello, il Sabbioneta, l'Alto Mincio e il Provincia di Mantova. Con la vendemmia del 2003 sono stati raccolti complessivamente 7.008.529 kg³ di uva destinata alla produzione dei vini IGT, dei quali, oltre il 73% destinata alla produzione del vino "Provincia di Mantova".

² Fonte: Albo Vigneti CCIAA di Mantova.

³ Fonte: Albo Vigneti CCIAA di Mantova.

Il settore del florovivaismo è particolarmente sviluppato nella zona est della provincia, mentre nell'area tra il Po e l'Oglio viene coltivato il pioppo.

**Produzione agricola a prezzi base anno 2003
per comparto (valori in migliaia di euro)**

		Mantova	Lombardia	Italia	MN su Lomb. (%)
TOTALE		1.198.002	6.149.884	44.862.990	19,5
DI ORIGINE VEGETALE	TOTALE	381.686	2.036.202	27.056.250	18,7
di cui:	Coltivazioni erbacee	324.918	1.756.203	16.549.555	18,5
	Cereali	133.585	868.985	4.897.873	15,4
	Legumi secchi	67	7.357	66.375	0,9
	Patate e ortaggi	92.350	274.035	7.153.086	33,7
	Industriali	33.085	66.272	989.273	49,9
	Altre coltiv. (Fiori + Foraggi)	65.831	539.554	3.442.948	12,2
	Coltivazioni legnose	56.768	279.999	10.506.695	20,3
	Vitivinicole	19.083	127.153	3.564.017	15,0
	Olivicole	15	1.333	2.129.613	1,1
	Frutta e agrumi	15.317	37.413	3.887.954	40,9
	Altre (Canne + Vimini)	22.353	114.100	925.111	19,6
DI ORIGINE ANIMALE	TOTALE	782.016	3.780.014	14.765.726	20,7
di cui:	Carni	502.157	2.166.821	9.352.898	23,2
	Latte	268.403	1.444.499	4.415.424	18,6
	Altri	11.456	168.694	997.404	6,8
Servizi Annessi		23.567	270.841	2.641.798	8,7
Prodotti forestali		10.732	62.827	399.498	17,1

Fonte: Elaborazione su dati Istituto Tagliacarne

INDUSTRIA MANIFATTURIERA

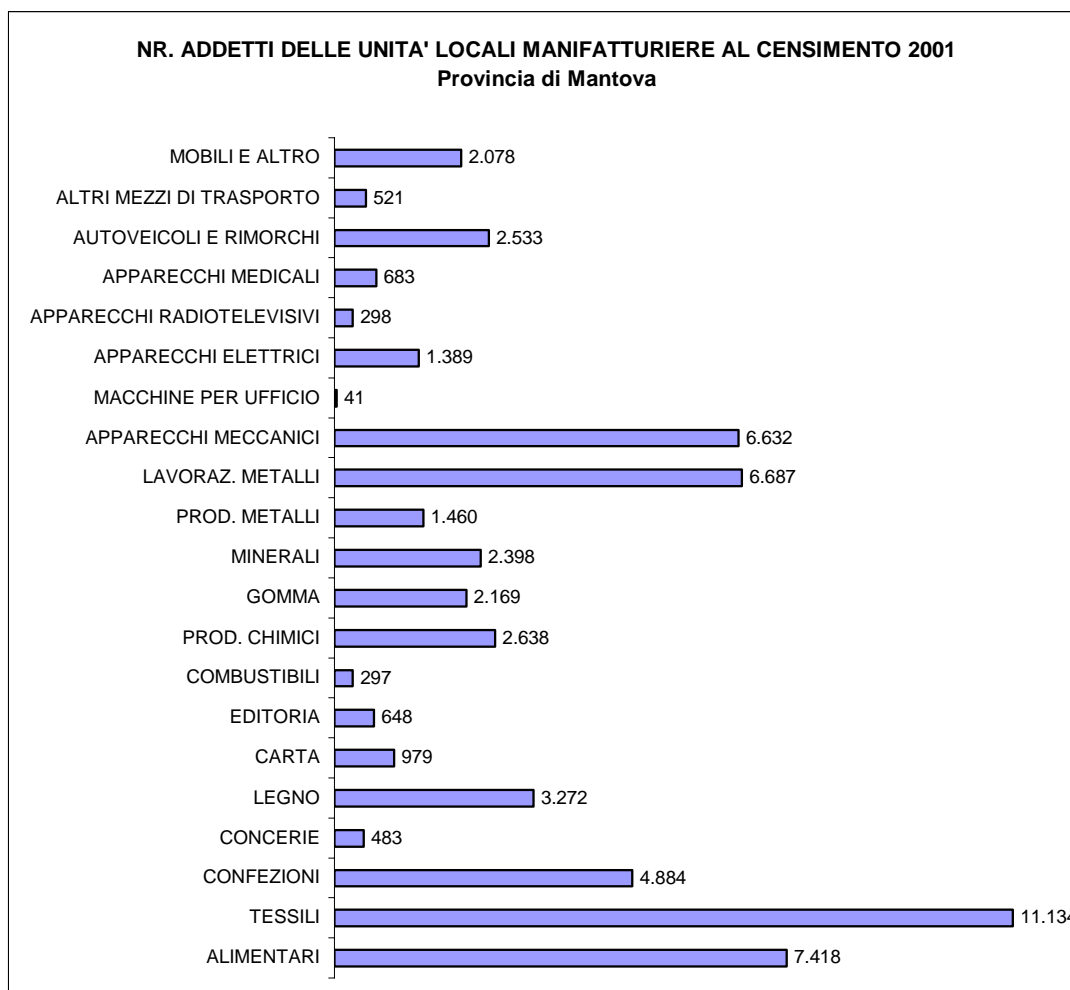
Le imprese manifatturiere in provincia di Mantova sono oltre 6.000 (oltre il 14% del totale imprese) delle quali oltre 4.000 artigiane (dati al 31/12/2004).

Sono soprattutto imprese di piccole dimensioni, che occupano in prevalenza meno di 10 addetti.

Le aziende dei settori tessile e abbigliamento rappresentano un quarto del comparto; altre voci importanti sono la lavorazione del metallo, l'industria alimentare e quella del legno.

Sedi di impresa nel settore manifatturiero in provincia di Mantova al 31/12/2004	
DA15 Industrie alimentari e delle bevande	870
DB17 Industrie tessili	984
DB18 Confez.articoli vestiario-prep.pellicce	481
DC19 Prep.e concia cuoio-fabbr.artic.viaggio	74
DD20 Ind.legno,esclusi mobili-fabbr.in paglia	458
DE21 Fabbric.pasta-carta,carta e prod.di carta	32
DE22 Editoria,stampo e riprod.supp.registrati	159
DF23 Fabbric.coke,raffinerie,combust.nucleari	1
DG24 Fabbric.prodotti chimici e fibre sintetiche	67
DH25 Fabbric.artic.in gomma e mat.plastiche	127
DI26 Fabbric.prodotti lavoraz.min.non metallif.	211
DJ27 Produzione di metalli e loro leghe	32
DJ28 Fabbricaz.e lav.prod.metallo,escl.macchine	1.039
DK29 Fabbric.macchine ed appar.mecc.,instal.	571
DL30 Fabbric.macchine per uff.,elaboratori	26
DL31 Fabbric.di macchine ed appar.elettr.n.c.a.	129
DL32 Fabbric.appar.radiotel.e app.per comunic.	45
DL33 Fabbric.appar.medicali,precis.,strum.ottici	210
DM34 Fabbric.autoveicoli,rimorchi e semirim.	68
DM35 Fabbric.di altri mezzi di trasporto	28
DN36 Fabbric.mobili-altre industrie manifatturiere	411
DN37 Recupero e preparaz. per il riciclaggio	18
TOTALE	6.041

Fonte: Infocamere - Stock View



Nonostante prevalga la piccola e piccolissima dimensione aziendale non mancano i grandi complessi produttivi come quello chimico (Enichem, Ies), metallurgico (Marcegaglia), metalmeccanico (Fiat Iveco, Bondioli & Pavesi), e quello tessile della calza (CSP International, Filodoro) e dell'abbigliamento (Lubiam, Corneliani).

Pur nella generale diversificazione del comparto industriale in provincia di Mantova sono stati individuati, con legge regionale, due **distretti industriali** che sono aree territoriali caratterizzate da una elevata concentrazione di piccole imprese specializzate in una determinata attività del manifatturiero.

Il distretto di *Castel Goffredo*, interessa 11 comuni dell'alto mantovano (oltre a tre comuni bresciani e uno cremonese) ed è notoriamente specializzato nella produzione tessile e delle calze.

Il distretto *Casalasco-Viadanese*, comprende 5 comuni localizzati nel sud della provincia (insieme ad otto comuni cremonesi) ed è specializzato nel settore del legno.

Distretto n. 9
denominazione: **CASTEL GOFFREDO**
specializzazione: **TESSILE, CALZE**

Comune	Sistema locale del lavoro	Popolazione	Superficie	Densità (kmq)	Addetti		Unità locali		
					nel settore manifatturiero	nella divisione specializzazione	nel settore manifatturiero	nella divisione specializzazione	
PROVINCIA DI MANTOVA									
Asola	133 Castel Goffredo	9.314	7.357	126,60	1.404	662	149	35	
Casalmoro	133 Castel Goffredo	1.925	1.387	138,79	1.149	993	38	13	
Casaloldo	133 Castel Goffredo	2.073	1.684	123,10	737	641	62	43	
Casalromano	133 Castel Goffredo	1.346	1.191	113,01	427	206	32	8	
Caste Goffredo	133 Castel Goffredo	9.571	4.224	226,59	3.295	2.393	272	150	
Castiglione delle Stiviere	134 Castiglione D. S.	18.139	4.209	430,96	4.476	1.153	266	53	
Ceresara	133 Castel Goffredo	2.424	3.777	64,18	837	573	58	14	
Mariana Mantovana	133 Castel Goffredo	601	881	68,22	68	44	6	2	
Medole	134 Castiglione D. S.	3.288	2.585	127,20	1.140	491	77	27	
Piubega	133 Castel Goffredo	1.645	1.640	100,30	266	239	22	11	
Solferino	134 Castiglione D. S.	2.196	1.307	168,02	842	570	41	14	
PROVINCIA DI BRESCIA									
Acquafredda	112 Montichiari	1.383	929	148,87	363	282	37	21	
Remedello	133 Castel Goffredo	3.027	2.160	140,14	576	256	39	9	
Visano	112 Montichiari	1.685	1.121	150,31	828	182	51	10	
PROVINCIA DI CREMONA									
Isola Dovarese	133 Castel Goffredo	1.200	944	127,12	222	144	14	1	
		59.817	35.396		16.630	8.829	1.164	411	

Fonte: Regione Lombardia 2001

Distretto n. 16
denominazione: **CASALASCO-VIADANESE**
specializzazione: **LEGNO**

Comune	Sistema locale del lavoro	Popolazione	Superficie	Densità (kmq)	Addetti		Unità locali		
					nel settore manifatturiero	nella divisione specializzazione	nel settore manifatturiero	nella divisione specializzazione	
PROVINCIA DI MANTOVA									
Borgoforte	135 Mantova	3.211	3.893	82,48	753	69	61	6	
Dosolo	140 Viadana	3.085	2.597	118,79	524	256	60	23	
Pomponesco	140 Viadana	1.485	1.229	120,83	431	265	28	10	
Sabbioneta	128 Casalmaggiore	4.313	3.741	115,29	552	177	63	8	
Viadana	140 Viadana	16.783	10.216	164,28	3.019	438	331	24	
PROVINCIA DI CREMONA									
Casalmaggiore	128 Casalmaggiore	13.668	6.369	214,60	2.176	194	206	18	
Cingia De' Botti	128 Casalmaggiore	1.238	1.441	85,91	83	18	7	1	
Gussola	128 Casalmaggiore	2.779	2.535	109,63	232	156	28	9	
Martignana di Po	128 Casalmaggiore	1.191	1.473	80,86	99	8	13	2	
Rivarolo del Re ed Uniti	128 Casalmaggiore	1.930	2.729	70,72	504	2	32	2	
San Giovanni in Croce	128 Casalmaggiore	1.517	1.614	93,99	289	18	33	3	
Scandolara Ravara	128 Casalmaggiore	1.634	1.708	95,67	247	146	23	3	
Solarolo Rainero	128 Casalmaggiore	963	1.145	84,10	110	29	12	4	
		53.797	40.690		9.019	1.776	897	113	

Fonte: Regione Lombardia 2001

Di recente la Regione Lombardia ha individuato anche sei **meta-distretti**⁴ che interessano alcuni comuni della provincia mantovana: il meta-distretto delle biotecnologie alimentari (che include 21 comuni), il meta-distretto delle altre biotecnologie non alimentari (che include il comune di Mantova), quello del design (con il solo comune di Rivarolo Mantovano), il meta-distretto della moda (con 12 comuni), quello dei materiali (con il solo comune di Borgoforte) ed il più recente meta-distretto dell'ICT⁵(con il solo comune di Volta Mantovana).

COMUNI MANTOVANI INSERITI NEI META-DISTRETTI DELLA REGIONE LOMBARDIA

biotecnologie alimentari	altre biotecnologie non alimentari	design	moda	materiali	ICT
BAGNOLO SAN VITO BOZZOLO CASTELBELFORTE CASTELLUCCHIO CURTATONE DOSOLO MARCARIA MARMIROLO MOTTEGGIANA OSTIGLIA PEGOGNAGA PORTO MANTOVANO QUISTELLO RODIGO RONCOFERRARO ROVERBELLA SABBIONETA SAN BENEDETTO PO SAN GIOVANNI DEL DOSSO SAN MARTINO DELL'ARGINE VIRGILIO	MANTOVA	RIVAROLO MANTOVANO	ASOLA CASALOLDO CASTEL D'ARIO CASTEL GOFFREDO CERESARA GOITO MEDOLE MOGLIA POGGIO RUSCO SERMIDE SOLFERINO VIADANA	BORGOFORTE	VOLTA MANTOVANA

Fonte: Regione Lombardia

Nell'ambito del comparto manifatturiero provinciale un ruolo di spicco, come detto, è rivestito dall'industria agroalimentare, strettamente legata alla florida agricoltura virgiliana, che conta 1.051 unità locali con circa 7.000 addetti, ossia l'11,9% del totale addetti del manifatturiero (dati al 31/12/2004).

L'importanza dell'agroalimentare è dimostrata dal riconoscimento della Camera di Commercio di Mantova quale sede di Borsa Merci per la

⁴ I Metadistretti sono distretti dalla elevata specializzazione produttiva, indipendenti dai limiti territoriali, il cui successo è determinato dall'accumulo di un elevato patrimonio conoscitivo. Queste entità si differenziano dai distretti perché comprendono al loro interno anche località distanti fra loro e perché sono caratterizzate da una forte integrazione intersettoriale.

⁵ Tecnologia dell'Informazione e della Comunicazione (Information & Communication Technology)

rilevazione dei prezzi dei prodotti con funzioni di regolazione del mercato.

La nostra Borsa funge da riferimento per tutte le piazze d'Italia per alcuni prodotti come, ad esempio, i suini.

ARTIGIANATO

Il comparto artigiano mantovano è molto sviluppato e raggruppa un terzo delle aziende della provincia (13.831 imprese iscritte a fine 2004).

Si tratta in prevalenza di ditte individuali di piccole dimensioni impegnate in buona parte in attività di subfornitura. I settori produttivi artigiani più sviluppati sono le costruzioni (con oltre 5.800 imprese) seguite dal manifatturiero (oltre 4.000 aziende), dal commercio (oltre 1.000 imprese) e dai trasporti (oltre 900 ditte).

Date le ridotte dimensioni delle ditte artigiane, la forma giuridica più diffusa è chiaramente l'impresa individuale che interessa i tre quarti del comparto.

Il tasso di natalità registrato nel 2004 è stato dell'8,3%, mentre quello di mortalità è risultato di poco inferiore: 6,7%.

L'artigianato è quindi caratterizzato da un elevato *turnover* delle imprese e questo testimonia sicuramente la vivacità del settore ma nel contempo denuncia la debolezza di molte imprese artigiane, specie quelle individuali.

Tra il 2000 e il 2004 Mantova ha registrato un tasso di sviluppo delle imprese artigiane pari al 7,7%, che risulta il secondo a livello lombardo (dopo Lodi che riporta un +9,4%) e decisamente superiore alla media regionale (4,1%) e nazionale (4,8%).

Questo incremento, che ha riportato la consistenza del comparto ai valori dei primi anni '90, è stato favorito, tra l'altro, dall'imprenditoria artigiana extracomunitaria che negli ultimi tre anni ha registrato indici di natalità⁶ costantemente crescenti⁷ (18,2% nel 2002, 25,6% nel 2003 e 31,6% nel 2004).

⁶ L'indice di natalità in questo caso equivale alla percentuale di nuove iscritte con titolare extracomunitario sul totale nuove iscritte

⁷ Fonte: Commissione Provinciale per l'artigianato

**Imprese artigiane per attività economica e forma giuridica
Provincia di Mantova. Anno 2004**

	SOCIETA' DI CAPITALE	SOCIETA' DI PERSONE	IMPRESE INDIVIDUALI	COOPERATIVE	CONSORZI	ALTRE FORME	TOTALE
A Agricoltura, caccia e silvicoltura	0	99	198	0	0	0	297
C Estrazione di minerali	0	3	2	0	0	0	5
D Attività manifatturiere	94	1.338	2.581	1	1	0	4.015
F Costruzioni	55	782	5.040	1	10	1	5.889
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio	3	275	738	4	0	3	1.023
H Alberghi e ristoranti	0	1	6	0	0	0	7
I Trasporti, magazzinaggio e comunicaz.	4	152	811	4	2	0	973
J Intermediaz. monetaria e finanziaria	0	0	1	1	1	0	3
K Attiv. immob., noleggio, informat., ricerca	9	67	238	1	4	0	319
M Istruzione	0	2	1	0	0	0	3
N Sanità e altri servizi sociali	0	3	3	0	0	0	6
O Altri servizi pubblici, sociali e personali	5	154	1.122	0	0	0	1.281
X Imprese non classificate	0	6	4	0	0	0	10
TOTALE	170	2.882	10.745	12	18	4	13.831

Fonte: Infocamere - Stock View

**Imprese artigiane lombarde
registrate al Registro imprese**

Zona	Variazione % 2004/2000
LODI	9,4
MANTOVA	7,7
LECCO	5,9
BRESCIA	5,6
SONDRIO	4,6
CREMONA	4,6
COMO	3,9
MILANO	3,7
PAVIA	3,5
VARESE	2,6
BERGAMO	2,2
LOMBARDIA	4,1
ITALIA	4,8

Fonte: Elaborazione CCIAA MN su dati
Stock View

COMMERCIO E SERVIZI

La recente liberalizzazione del settore commerciale non consente di delineare un preciso profilo del comparto. Dai dati raccolti nel Registro Imprese camerale si evince tuttavia che l'attività commerciale interessa il 23% del tessuto economico mantovano e conta 12.012 unità locali che occupano complessivamente oltre 21.200 addetti (dati al 31/12/2004).

Oltre la metà delle unità locali del settore è dedicata al commercio al dettaglio e la forma giuridica più diffusa è quella di impresa individuale (il 68% di tutte le attività commerciali).

Non mancano tuttavia i grandi centri commerciali (11), gli ipermercati (6), i supermercati (79) e i grandi magazzini (2).

**Sedi d'impresa e unità locali commerciali iscritte al
Registro Imprese della CCIAA di Mantova al 31/12/2004.**

PER SETTORE	Sedi di impresa	Unità locali
G 50 Commercio manutenzione e riparazione autoveicoli e motocicli	1.386	1.605
G 51 Commercio ingrosso e intermediari del commercio esclusi autoveicoli	3.683	4.363
G 52 Commercio al dettaglio esclusi autoveicoli; riparazione di beni personali e per la casa	4.674	6.044
TOTALE	9.743	12.012

PER FORMA GIURIDICA	Sedi di impresa	Composizione %
SOCIETA' DI CAPITALE	1.169	12,0
SOCIETA' DI PERSONE	1.902	19,5
IMPRESE INDIVIDUALI	6.608	67,8
ALTRE FORME	64	0,7
TOTALE	9.743	100,0

Fonte: Elaborazione CCIAA di MN su dati Infocamere - Stock View

Grande distribuzione organizzata. Consistenze al 1° Gennaio 2004.

	Supermercati	Grandi Magazzini	Ipermercati	Grandi superfici specializzate	Cash and carry	Centri commerciali*
Mantova	79	2	6	13	2	11
Lombardia	1.232	139	107	254	43	132
Nord-Ovest	1.989	226	165	396	81	214
Italia	7.209	1.102	388	980	284	603

Fonte: Ministero delle Attività Produttive - Osservatorio sul Commercio (2005)

* Poiché l'indagine sui centri commerciali è biennale i dati riportati sono all'1/1/2003

Imprese del commercio e pubblici esercizi iscritte al Registro Imprese di Mantova distinte per forma giuridica. Iscrizioni, cancellazioni e tasso di crescita Anno 2004

	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	tasso di crescita (%)
Commercio, manutenzione e riparazione autoveicoli e motocicli					
TOTALE	1.386	1.292	46	66	-1,4
SOCIETA' DI CAPITALE	162	123	1	6	-3,0
SOCIETA' DI PERSONE	411	363	2	11	-2,1
IMPRESE INDIVIDUALI	807	802	43	49	-0,7
ALTRE FORME	6	4	0	0	0,0
Commercio all'ingrosso ed intermediari del commercio					
TOTALE	3.683	3.286	235	233	0,1
SOCIETA' DI CAPITALE	782	573	14	43	-3,6
SOCIETA' DI PERSONE	574	431	6	17	-1,9
IMPRESE INDIVIDUALI	2.294	2.259	215	171	2,0
ALTRE FORME	33	23	0	2	-5,7
Commercio al dettaglio (esclusi autoveicoli)					
TOTALE	4.674	4.437	240	274	-0,7
SOCIETA' DI CAPITALE	225	149	2	8	-2,6
SOCIETA' DI PERSONE	917	787	3	32	-3,1
IMPRESE INDIVIDUALI	3.507	3.480	235	232	0,1
ALTRE FORME	25	21	0	2	-7,4
Totale commercio ingrosso e dettaglio					
TOTALE	9.743	9.015	521	573	-0,5
SOCIETA' DI CAPITALE	1.169	845	17	57	-3,3
SOCIETA' DI PERSONE	1.902	1.581	11	60	-2,5
IMPRESE INDIVIDUALI	6.608	6.541	493	452	0,6
ALTRE FORME	64	48	0	4	-5,9
Pubblici esercizi: Alberghi e ristoranti					
TOTALE	1.732	1.466	87	113	-1,5
SOCIETA' DI CAPITALE	136	94	2	11	-6,2
SOCIETA' DI PERSONE	865	655	12	29	-1,9
IMPRESE INDIVIDUALI	720	708	72	73	-0,1
ALTRE FORME	11	9	1	0	10,0

Fonte: Elaborazioni CCIAA di MN su dati Infocamere - Stock View

Esercizi commerciali al dettaglio in sede fissa in attività secondo la specializzazione merceologica prevalente nell'impresa e/o nell'unità locale - Consistenza al 31.12.2004

	Valori assoluti			per 10.000 abitanti			Variaz.% 2004/2003		
	MN	Lomb.	Italia	MN	Lomb.	Italia	MN	Lomb.	Italia
Carburanti	178	2.960	23.223	4,6	3,2	4,0	-3,3	1,4	1,4
Non specializzati	10	672	4.577	0,3	0,7	0,8	-9,1	-9,4	-12,6
Non specializzati prevalenza alimentare	452	8.810	82.912	11,7	9,5	14,3	1,1	2,7	3,0
Non specializzati prevalenza non alimentare	55	916	8.739	1,4	1,0	1,5	-1,8	11,0	21,7
Frutta e verdura	185	2.653	23.042	4,8	2,9	4,0	2,2	-1,3	0,3
Carne e prodotti a base di carne	163	2.956	38.050	4,2	3,2	6,6	0,6	-1,2	-0,9
Pesci, crostacei, molluschi	16	223	8.220	0,4	0,2	1,4	-11,1	-0,4	2,2
Pane, pasticceria, dolciumi	74	2.033	13.228	1,9	2,2	2,3	7,2	0,8	1,9
Bevande (vini, olii, birra ed altre)	24	632	4.630	0,6	0,7	0,8	-20,0	-16,6	-12,2
Tabacco e altri generi di monopolio	182	2.940	25.859	4,7	3,2	4,5	5,8	7,7	4,9
Altri esercizi specializzati alimentari	63	2.679	21.274	1,6	2,9	3,7	3,3	-5,6	-5,2
Farmacie	130	2.556	17.120	3,4	2,8	3,0	3,2	2,2	2,6
Articoli medicali e ortopedici	25	407	4.224	0,6	0,4	0,7	13,6	5,2	6,0
Cosmetici e articoli di profumeria	124	2.644	22.859	3,2	2,9	3,9	-3,9	0,5	2,2
Prodotti tessili e biancheria	147	3.320	26.495	3,8	3,6	4,6	51,5	77,6	82,6
Abbigliamento e accessori, pellicceria	621	13.751	116.867	16,1	14,9	20,2	-7,9	-7,8	-6,9
Calzature e articoli in cuoio	127	3.129	26.282	3,3	3,4	4,5	0,8	1,6	2,9
Mobili, casalinghi, illuminazione	265	5.891	50.329	6,9	6,4	8,7	0,0	2,7	4,1
Elettrodomestici radio-TV dischi strum. musicali	112	2.264	19.878	2,9	2,4	3,4	-8,2	-11,7	-16,0
Ferramenta vernici giardinaggio sanitari	239	3.464	38.192	6,2	3,7	6,6	6,2	1,9	3,3
Libri, giornali, cartoleria	248	6.825	44.158	6,4	7,4	7,6	0,8	1,9	2,4
Altri esercizi specializ. non alimentari	629	15.667	130.048	16,3	16,9	22,5	-1,3	4,0	5,0
ARTICOLI di seconda mano	19	548	4.000	0,5	0,6	0,7	0,0	33,0	31,8
TOTALE	4.088	87.940	754.206	105,9	95,1	130,3	0,2	1,6	2,2

Fonte: Elaborazione Servizio Studi ed Informazione Statistica Economica su dati Infocamere

Nel comparto dei servizi Mantova ha fatto segnare un significativo incremento del cosiddetto terziario avanzato. Dai dati raccolti nel Registro Imprese camerale risulta che a fine 2004 i servizi avanzati rappresentavano l'8,1% del totale imprese.

L'informatica e le attività connesse, una delle sezioni più innovative dell'intero comparto, rappresentano l'1,1% delle imprese mantovane.

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI MANTOVA
SERVIZIO STUDI E INFORMAZIONE STATISTICA ECONOMICA

Terziario avanzato mantovano

	2002			2003			2004		
	Sezione K (*)	di cui: Informatica e attività connesse	TOTALE IMPRESE PROVINCIA	Sezione K (*)	di cui: Informatica e attività connesse	TOTALE IMPRESE PROVINCIA	Sezione K (*)	di cui: Informatica e attività connesse	TOTALE IMPRESE PROVINCIA
Nuove Iscritte	340	42	3.009	332	33	2.852	141	22	2.932
comp. % su totale neo-iscritte	11,3	1,4		11,6	1,2		4,8	0,8	
Totale registrate	3.190	452	41.624	3.382	453	41.880	3.436	455	42.532
comp. % su totale imprese	7,7	1,1		8,1	1,1		8,1	1,1	

Fonte: Elaborazione CCAIA di MN su dati Infocamere - Stock View

(*) Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali ed imprenditoriali

FATTURATO DELLE IMPRESE

La provincia Mantovana è composta per l'86,2% da imprese con fatturato inferiore ai cinque milioni di euro⁸ e, complessivamente, ben il 95,4% delle imprese registra un fatturato inferiore ai 15 milioni di euro.

L'area economica di Mantova⁹ possiede la quota maggiore di imprese in tutte le classi di fatturato ad eccezione delle due più elevate. L'area di Asola e Castelfreddo possiede l'unica impresa con fatturato superiore ai 250 milioni di euro. Importante, in tutte le classi è anche il contributo dell'area castiglione e viadanese.

La zona di Asola e Castelfreddo è quella che registra una quota di imprese nelle classi superiori ai 5 milioni di euro costantemente più elevata rispetto alla media provinciale.

Distribuzione delle imprese per classi di fatturato* e per area economica (milioni di euro)

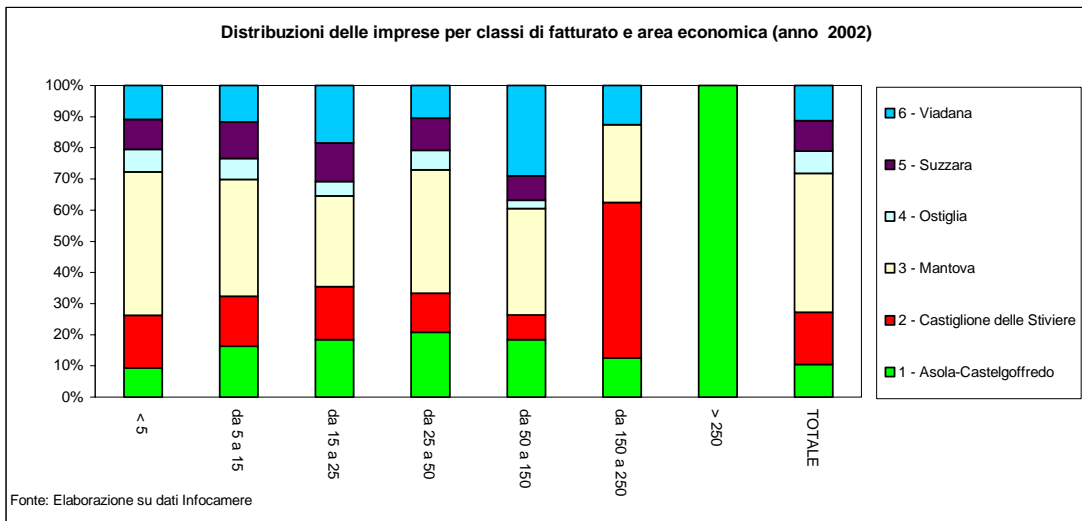
	< 5	da 5 a 15	da 15 a 25	da 25 a 50	da 50 a 150	da 150 a 250	> 250	TOTALE
1 - Asola-Castelfreddo	285	53	12	10	7	1	1	369
2 - Castiglione delle Stiviere	511	52	11	6	3	4	0	587
3 - Mantova	1.401	122	19	19	13	2	0	1.576
<i>di cui Grande Mantova</i>	<i>1.081</i>	<i>78</i>	<i>16</i>	<i>15</i>	<i>9</i>	<i>2</i>	<i>0</i>	<i>1.201</i>
4 - Ostiglia	220	22	3	3	1	0	0	249
5 - Suzzara	293	38	8	5	3	0	0	347
6 - Viadana	329	38	12	5	11	1	0	396
totale provincia	3.039	325	65	48	38	8	1	3.524

Fonte: Elaborazione su dati Infocamere

* I dati di bilancio sono relativi all'anno 2002

⁸ Si ricorda che si stanno analizzando esclusivamente le imprese registrate al Registro Imprese che sono tenute alla presentazione del bilancio (ovvero società di capitali, cooperative e consorzi)

⁹ Le aree economiche mantovane coincidono con le vecchie suddivisioni U.s.s.l.: la sottoarea Grande Mantova comprende i comuni di Mantova, Curtatone, Porto Mantovano, San Giorgio di Mantova e Virgilio.



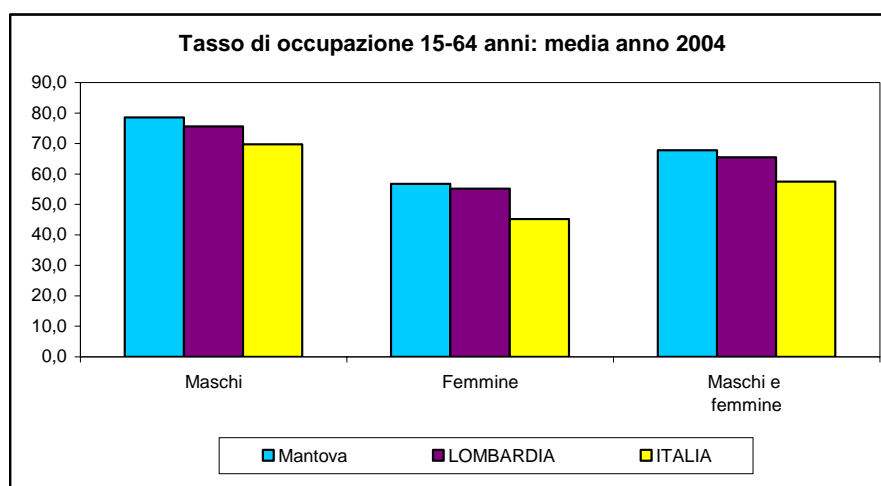
OCCUPAZIONE E MERCATO DEL LAVORO¹⁰

Mantova vanta una situazione decisamente favorevole dal punto di vista occupazionale; il tasso di disoccupazione¹¹ medio registrato nel 2004 è pari a 3,2%.

Il confronto con il tasso medio di disoccupazione regionale (4,0%) e nazionale (8,0%) evidenzia una situazione occupazionale chiaramente favorevole per Mantova, che si colloca tra le prime otto province italiane a più basso tasso di disoccupazione.

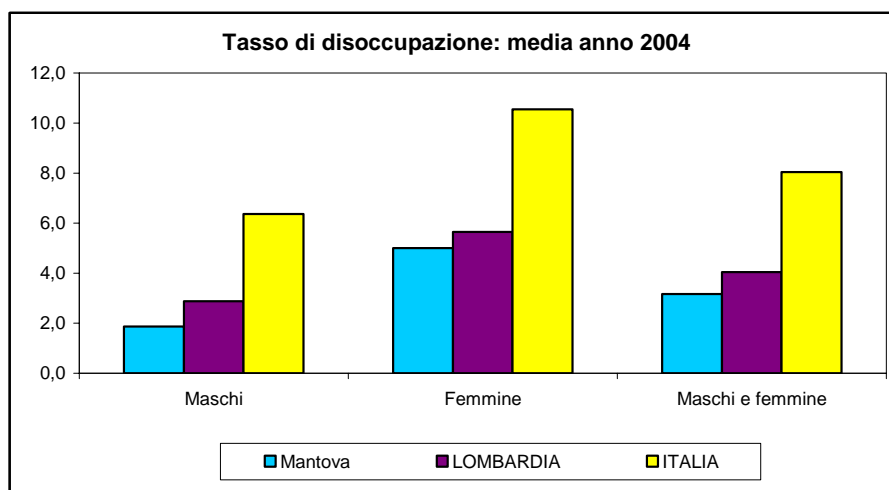
La disoccupazione maschile a Mantova è molto bassa (1,9% il tasso al 2004), mentre quella femminile è più elevata (5%), ma comunque inferiore sia al valore regionale (5,6%) che a quello nazionale (10,5%).

Gli occupati al 2004 risultano 176.703, di cui il 59% maschi e il 41% femmine.



¹⁰ Dal primo trimestre 2004 l'Istat ha rinnovato l'indagine sulle forze di lavoro al fine di armonizzarsi alle disposizioni dell'Unione europea. A seguito delle correzioni avvenute non risulta metodologicamente corretto il confronto tra le serie prodotte con la nuova metodologia e le serie precedenti. Nel presente paragrafo verranno quindi presentati solo confronti territoriali limitati all'anno 2004.

¹¹ Tasso di disoccupazione: rapporto fra le persone in cerca di occupazione e le forze di lavoro. Vengono considerate persone in cerca di occupazione i non occupati con età compresa fra i 15 ed i 74 anni che cercano attivamente un lavoro o che inizieranno un'attività entro tre mesi dalla data dell'indagine.



Il maggior numero di occupati appartiene al settore dei servizi (quasi 84 mila unità, ivi compresa la pubblica amministrazione) di cui una parte consistente è rappresentata dal commercio.

La seconda voce per importanza è rappresentata dall'industria in senso lato (oltre 79 mila lavoratori) e in particolare dal comparto manifatturiero (66 mila unità). Le costruzioni occupano oltre 13 mila lavoratori in prevalenza uomini.

L'agricoltura occupa il terzo posto con oltre 13 mila occupati in gran parte maschi.

Degli occupati totali, i lavoratori dipendenti rappresentano il 69%.

COMMERCIO ESTERO

Mantova, come detto, vanta una notevole apertura verso i mercati esteri testimoniati da soddisfacenti livelli di export che la nostra provincia ha saputo realizzare anche nel 2004, nonostante la non facile situazione economica internazionale. Sono state esportate merci per un valore di 3,9 miliardi di euro e le importazioni hanno superato i 2,8 miliardi di euro.

Il risultato dell'export virgiliano nel 2004 è stato di lieve aumento (+1,3%) rispetto al 2003; l'incremento risulta però inferiore ai corrispondenti aumenti regionali (+3,1%) e nazionali (+6,1%), in assoluto più marcati.

Mantova, con più di 10.000 euro di export pro-capite, è risultata, nel 2004, la prima provincia in Lombardia.

I cinque settori produttivi che dalla provincia hanno esportato nel 2004 per un valore di almeno 400 milioni di euro sono: macchine e apparecchi meccanici, il tessile e abbigliamento, i mezzi di trasporto, i prodotti chimici e le fibre sintetiche e artificiali, i prodotti in metallo.

Il tasso di apertura¹² della provincia mantovana verso i mercati esteri è tra i più elevati in Lombardia (nel 2003 era 63,0, secondo solo a Milano), così come la propensione all'export¹³ (36,5 nel 2003, secondo solo a Como).

¹² E' dato dal rapporto (moltiplicato per 100) fra l'ammontare complessivo delle transazioni con l'estero (somma di importazioni ed esportazioni) delle imprese di un'area in un determinato periodo ed il valore aggiunto prodotto dal complesso dell'economia della medesima area e nello stesso arco temporale.

¹³ E' il rapporto (moltiplicato per 100) fra l'ammontare complessivo delle esportazioni nell'anno di riferimento ed il valore aggiunto prodotto dall'intera economia nel medesimo arco temporale.

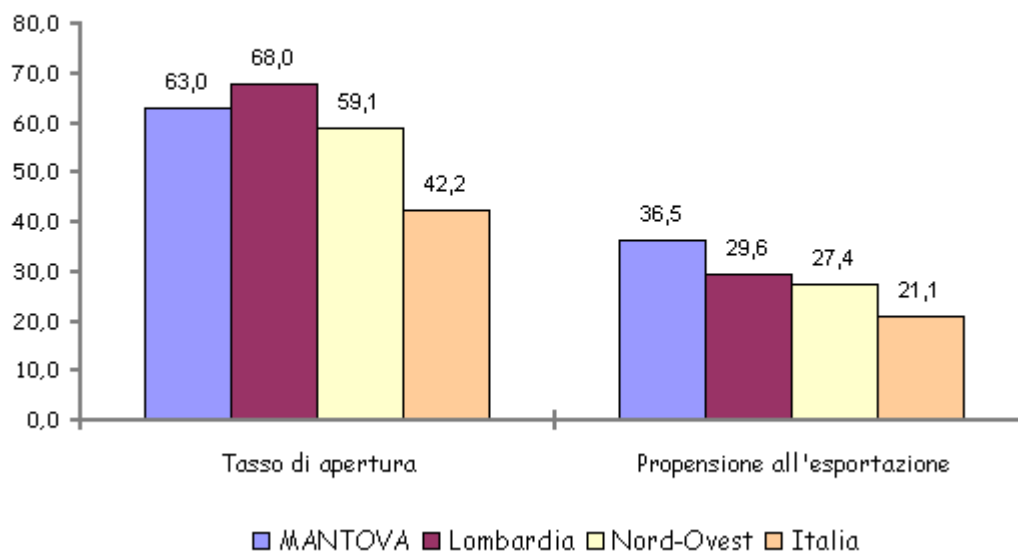
Import Export nell'anno 2004

	Importazioni		Esportazioni		Saldo commerciale		Export pro-capite (*)
	2004 (MLN di €)	Variatz.% 2004/2003	2004 (MLN di €)	Variatz.% 2004/2003	2004 (MLN di €)	2003 (MLN di €)	
MANTOVA	2.790	-0,2	3.879	1,3	1.089	1.034	10.051,9
ITALIA	282.205	7,3	280.692	6,1	-1.513	1.618	4.848,9
LOMBARDIA	104.897	6,8	78.347	3,1	-26.549	-22.262	8.472,9

Fonte: Elaborazione CCIAA di MN su dati Istat

(*) Per il calcolo è stata usata la popolazione a fine 2003

Tasso di apertura e propensione all'esportazione (2003)



Fonte: Istituto Tagliacarne

CREDITO

Il grado di sportellizzazione¹⁴ del sistema bancario mantovano è molto avanzato, infatti, risulta il più elevato della regione (0,79) (dati al 2003).

La ragione è da ricercare anche nella grande diffusione di imprese di piccola e piccolissima dimensione che hanno bisogno, tra l'altro, di un sistema bancario radicato sul territorio, che a sua volta consenta di instaurare un rapporto più stretto con la clientela.

A fine 2004 Mantova contava 310 sportelli bancari, quattro in più del 2003.

A livello regionale Mantova occupa il settimo posto nella classifica delle province per numero di sportelli, precedendo Cremona, Lecco, Lodi e Sondrio.

Struttura del sistema bancario anni 2002 2003 2004

	Banche con sede			Banche insediate			Numero di sportelli			Var. % 04/03
	2002	2003	2004	2002	2003	2004	2002	2003	2004	
Milano	119	117	114	187	186	188	2.293	2.313	2.342	1,3
Varese	1	–	–	34	36	39	421	430	441	2,6
Como	3	3	3	34	35	35	331	336	336	0,0
Sondrio	4	4	4	14	14	14	123	120	121	0,8
Bergamo	14	15	15	45	49	51	624	631	647	2,5
Brescia	19	20	19	69	70	73	783	802	826	3,0
Pavia	–	–	–	29	31	30	304	310	314	1,3
Cremona	8	8	8	37	39	42	254	254	257	1,2
Mantova	5	5	5	35	38	39	306	306	310	1,3
Lodi	5	5	5	24	25	26	126	132	133	0,8
Lecco	3	3	3	31	33	33	207	207	213	2,9
Lombardia	181	180	176	246	242	243	5.772	5.841	5.940	1,7
Italia	814	789	778	814	789	778	29.922	30.502	30.946	1,5

Fonte: Elaborazione Servizio Studi e Informazione Statistica Economica su dati Banca d'Italia

¹⁴ Il grado di sportellizzazione equivale al numero di sportelli bancari ogni 1.000 abitanti

TURISMO

Mantova vanta un patrimonio artistico e monumentale unico; la città dei Gonzaga è meta di numerosi turisti durante l'anno, grazie anche a mostre di grande richiamo che vengono periodicamente organizzate principalmente nel comune capoluogo. Mantova, da qualche anno, ospita anche una manifestazione che sta affermandosi sempre più nel panorama nazionale e internazionale: il Festivalletteratura che si tiene nel mese di settembre. Si affiancano a tale appuntamento altre due importanti rassegne nazionali, "Mille e 2 formaggi" e "Salami e Salumi", che nel 2003 si sono svolte tra Aprile e Maggio.

Nonostante il vasto patrimonio rinascimentale che caratterizza l'intera provincia virgiliana, i turisti non sostano per molti giorni nel territorio mantovano; nel 2003 il dato medio delle presenze pro capite è stato di circa 2 giorni nella città di Mantova e quasi 3 giorni (precisamente 2,5) nell'intero territorio.

Per favorire lo sviluppo delle potenzialità turistiche di Mantova, come detto, un importante strumento, idoneo a verificare i punti di forza del territorio e ad individuare gli strumenti utili per valorizzare l'area creando le condizioni per attrarre domanda, è il marketing territoriale. Per questo sono state avviate due esperienze di questo tipo: una, che si è conclusa da poco, nell'area Morenica mantovana e l'altra, che ha preso il via recentemente nel basso Mantovano.

Arrivi e presenze negli esercizi alberghieri in provincia di Mantova

Anni	Italiani		Stranieri		Totale	
	Arrivi	Presenze (*)	Arrivi	Presenze (*)	Arrivi	Presenze (*)
1994	101.191	236.093	31.954	57.275	133.145	293.368
1995	99.862	241.172	33.468	61.052	133.330	302.224
1996	106.365	283.424	35.651	68.188	142.016	351.612
1997	108.333	275.842	31.561	61.633	139.894	337.475
1998	111.509	275.754	38.872	76.480	150.381	352.234
1999	111.581	305.147	38.247	89.067	149.828	394.214
2000	104.936	295.488	38.696	84.367	143.632	379.855
2001	110.389	285.739	40.382	91.431	150.771	377.170
2002	125.118	320.234	38.125	89.652	163.243	409.886
2003	108.468	283.229	36.998	84.877	145.466	368.106
Var % 03/02	-13,3	-11,6	-2,96	-5,33	-10,9	-10,2

(*) Numero giorni permanenza

Fonte: APT - Mantova

Strutture recettive in provincia di Mantova

Alberghi (anno 2003)	102
Posti letto (anno 2003)	3.172
Ristoranti (anno 2003)	441*
Imprese agrituristiche (anno 2003)	130**

Fonte: Istat

* Fonte: Stock View (solo imprese attive al 31/12/2003)

** Fonte: APT Mantova